



## CITTA' DI TORRE DEL GRECO

SEGRETERIA GENERALE E SERVIZIO AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI

Al Presidente del Consiglio Comunale  
Dott. Gaetano Frulio

Al presidente della 1ª Commissione Consiliare Permanente  
Cons. com. Felice Gaglione

Al presidente della 2ª Commissione Consiliare Permanente  
Cons. com. Salvatore Romano

Al presidente della 3ª Commissione Consiliare Permanente  
Cons. com. Iolanda Mennella

Al presidente della 4ª Commissione Consiliare Permanente  
Cons. com. Valentina Ascione

Al presidente della 5ª Commissione Consiliare Permanente  
Cons. com. Luigi Mele

E p.c. Al Sindaco  
Avv. Luigi Mennella

E p.c. Al Personale della Segreteria

**OGGETTO:** Anomalie riscontrate durante lo svolgimento delle Commissioni Consiliari permanenti.

Dalla lettura dei verbali relativi ai lavori delle commissioni consiliari permanenti, sono emerse ulteriori anomalie e criticità, che si aggiungono a quelle già precedentemente rappresentate, e che sottopongo alla Vostra attenzione.

Già avevo avuto modo di sottolineare, in sede di parere sulla proposta di delibera di modifica del Regolamento del Consiglio comunale della 1ª Commissione consiliare permanente, prot. n. 84182/2025, le mie perplessità sulla disposizione regolamentare in cui si prevede la facoltà, per ciascun membro della commissione consiliare, di farsi sostituire nelle singole sedute da altro consigliere del proprio gruppo, per le ragioni ivi addotte.

Tanto più, si segnala oggi, che tale disposizione attribuisce al Capogruppo il compito di delegare le funzioni di cui egli stesso non è titolare *"Qualora un componente non possa intervenire alla riunione, può essere sostituito da altro Consigliere a ciò delegato per iscritto dal suo Capo gruppo"*.

Ma vi è di più. Dall'esame della documentazione sono emerse palesi irregolarità nell'utilizzo "disinvolto" dell'istituto della delega. In particolare, tra i consiglieri appartenenti allo stesso gruppo, si verifica, a volte, la contestuale presenza del delegante (o comunque del consigliere titolare) e del delegato nella stessa commissione, in quanto il delegante (o titolare) subentra successivamente al suo delegato, diventando a sua volta delegato di un altro consigliere assente, oppure occupando il posto vacante in altra commissione, vanificando quindi il concetto stesso di delega e di rappresentanza.

Tale prassi ovviamente, oltre ad avere conseguenze sotto il profilo del corretto funzionamento degli organi, impatta in modo consistente anche dal punto di vista complessivo della spesa pubblica.

Per tutto quanto sopra esposto, nel ribadire la necessità di una revisione della delega all'interno del regolamento consiliare, e ferme le prerogative e le responsabilità degli organi politici, si comunica che a partire dal ricevimento della presente, ai fini strettamente amministrativi e contabili, e nel rispetto del regolamento, non si terrà conto della presenza in commissione di consiglieri non legittimati.

Si osserva, infine, ancora una volta, che circa il 40% delle commissioni consiliari, che si svolgono su cinque giorni alla settimana dal lunedì al venerdì, non raggiunge il numero legale per la validità delle sedute in prima convocazione (art. 32 del regolamento consiglio comunale), con l'assenza tra l'altro degli stessi presidenti che convocano.

Tenuto conto degli importanti risvolti negativi, sia organizzativi che contabili, si invitano le SS.LL. ad una maggiore attenzione e rigore nell'esercizio delle Loro funzioni pubbliche.

Il Segretario Generale  
Dott. Domenico Gelormini

